

ACCORDO INTERDIPARTIMENTALE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMANDO DEL CORPO FORESTALE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

**ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
(IRSAP)**

I Dirigenti Generali e il Direttore di IRSAP

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 05 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Siciliana per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON “Legalità” 2014/2020, sottoscritto nel mese di aprile 2018 dal Presidente della Regione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agazia per la Coesione territoriale, il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Autorità di Gestione del “PON Legalità 2014/2020” e l'Agazia Nazionale per l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTA la legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8 e, in particolare, l'articolo 4;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13: “Legge di stabilità regionale 2022-2024”;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024”;

VISTA la Legge Regionale del 10.08.2022 n. 16: “Modifiche alla Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 13 e alla Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 14. Variazioni al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024. Disposizioni varie”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 455 del 13 dicembre 2019: “PON Legalità 2014/2020 – Messa in sicurezza mediante sistemi di video sorveglianza innovativi e particolare sensoristica per il monitoraggio ambientale di aree destinate alle attività produttive. Risorse atte a garantire la sostenibilità dell’intervento”;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione, prot. n. 4457 del 6 aprile 2022, concernente: “PON Legalità FESR – FSE 2014-2020. Presentazione della proposta progettuale SCS – Sicily Cyber Security della Regione Siciliana”, con la quale il predetto Dipartimento rappresenta al Presidente della Regione che nell’ambito del Protocollo d’intesa sopra richiamato è stata definita la proposta progettuale SCS – Sicily Cyber Security, in coerenza con l’Obiettivo strategico 1 del Protocollo medesimo e con l’Asse 2 del PON legalità 2014-2020 “Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico”, con una dotazione complessiva di euro 30.886.334,10 (IVA inclusa), il cui scopo è creare condizioni per un controllo diffuso e capillare del territorio con specifico riferimento alle aree industriali e rurali, attraverso l’utilizzo di soluzioni tecnologiche che consentano il controllo, il monitoraggio e la messa in sicurezza del territorio regionale;

VISTA la proposta progettuale SCS – Sicily Cyber Security, che prevede la realizzazione di sistemi di monitoraggio e controllo ambientale rispettivamente, in aree rurali con un’azione di rafforzamento delle attività di vigilanza da parte del Corpo Forestale regionale e, in determinate aree industriali, con specifico focus sulle ex province di Catania e Caltanissetta, di competenza del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, attraverso l’Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP), per la quale l’Amministrazione regionale deve assumere l’onere finanziario necessario a garantire l’operatività e la funzionalità delle strutture e relativi impianti per i cinque anni successivi alla conclusione del progetto, attraverso le fonti di finanziamento per come individuate nella citata nota dipartimentale prot. n. 4457/2022 e, in particolare, con riferimento a quanto indicato dallo stesso Comando del Corpo Forestale i costi relativi alla macro attività 1 delle aree rurali possono gravare sui capitoli della Rubrica 4 Comando Corpo Forestale dell’Amministrazione 12 – “Assessorato Territorio e Ambiente” per un importo pari a euro 750.000,00, mentre, relativamente alla macroattività 2 delle zone industriali i costi, ammontanti a euro 300.000,00 (euro/anno 60.000,00), sono sostenuti dall’IRSAP con il contributo assegnatogli annualmente dalla Regione, ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale n. 8/2012, come parimenti

indicato dallo stesso IRSAP e/o con le risorse rivenienti dal rimborso delle spese pregresse per le attività già realizzate nell'area industriale di Caltanissetta;

VISTA la nota prot. n. 7555 del 11 aprile 2022 e atti acclusi, con la quale il Presidente della Regione trasmette alla Segretaria della Giunta Regionale la nota del Dipartimento regionale della Programmazione, prot. n. 4457 del 6 aprile 2022, concernente: "PON Legalità FESR/FSE 2014-2020. Presentazione della proposta progettuale SCS – Sicily Cyber Security della Regione Siciliana";

VISTA la deliberazione della Giunta n. 183 del 12 aprile 2022, concernente "PON Legalità FESR/FSE 2014-2020. Presentazione della proposta progettuale per il controllo, monitoraggio e messa in sicurezza del territorio della Regione Siciliana", di apprezzamento della proposta progettuale SCS – Sicily Cyber Security nei termini e modalità sopra specificati, in conformità alla nota prot. n. 7555 del 11 aprile 2022 e atti acclusi del Presidente della Regione;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno, Segreteria Tecnico-Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali, prot. n. 23805 del 25 maggio 2022, di comunicazione dell'ammissione a finanziamento, giusto decreto del Ministero dell'Interno prot. n. 23778 del 27 maggio 2022, della proposta progettuale SCS – Sicily Cyber Security a valere sul PON Legalità FESR/FSE 2014-2020, Asse 2 "Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico", Azione 2.1 – Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (RA 3.3), Sottoazione 2.1.1. – Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo e contestuale richiesta di formalizzazione dell'accettazione del finanziamento;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 7499 del 15 giugno 2022 di trasmissione al Ministero dell'Interno della nota del medesimo Dipartimento prot. n. 7498 del 15 giugno 2022 di accettazione del finanziamento di cui al decreto del Ministero dell'Interno prot. n. 23778 del 27 maggio 2022;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione DDG n. 313 DRP del 15 giugno 2022 di nomina della dott.ssa Maria Teresa Gino, Dirigente di III fascia nei ruoli dell'Amministrazione regionale, Responsabile del "Servizio 4 – Programmazione e Coordinamento per le Politiche per le Risorse umane, le Politiche Sociali e Sanitarie, le Pari Opportunità e la Legalità", quale responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, per le fasi di progettazione, selezione e approvazione delle operazioni del progetto SCS – Sicily Cyber Security ammesso a finanziamento con decreto del Ministero dell'interno prot. n. 23778 del 27 maggio 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9, di rimodulazione delle funzioni e dei compiti dei dipartimenti regionali e il conseguente D.D.G. 16 giugno 2022, n. 322/DRP, di conferimento alla dott.ssa Maria Teresa Gino dell'incarico di dirigente del "Servizio 5 – Servizio per lo Sviluppo Sociale e del Lavoro";

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 7498/2022 che formalizza l'accettazione in merito al circuito finanziario da applicare per il trasferimento delle risorse finanziarie;

CONSIDERATO che il progetto SCS – Sicily Cyber Security si articola in due macro linee di attività e, in particolare:

- l'Attività 1 – "Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo della aree a rischio o CFA (ambito rurale e aree naturali protette)", avente l'obiettivo di sviluppare sistemi di monitoraggio e controllo ambientale in aree rurali con un'azione di rafforzamento delle attività di vigilanza da parte del Corpo Forestale regionale;

- l'Attività 2 – "Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo delle Zone industriali", avente l'obiettivo di sviluppare sistemi di monitoraggio e controllo in determinate aree industriali e, nello specifico, nelle aree industriali di Caltanissetta-Calderaro, di San Cataldo-Scalo (CL), di Gela e di Catania;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto SCS – Sicily Cyber Security si rende necessario definire, con specifico accordo interdipartimentale, i ruoli, i compiti e le responsabilità dei diversi Dipartimenti regionali chiamati a realizzare le – o, comunque, intervenire nelle – operazioni previste dalle diverse Attività del predetto progetto, così da garantire il raggiungimento degli obiettivi progettuali, fermi restando l'individuazione del Dipartimento regionale della Programmazione quale beneficiario e gli impegni del Comando del Corpo Forestale e dell'IRSAP necessari a garantire l'operatività e la funzionalità delle strutture e degli impianti previsti dal progetto per i cinque anni successivi alla conclusione del medesimo;

CONSIDERATO che con successivo decreto del Presidente della Regione sarà istituito un "Tavolo tecnico di coordinamento", presieduto dal Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Programmazione e al quale parteciperanno i Dirigenti – o relativi delegati – dei Dipartimenti sottoscrittori del presente accordo e il Responsabile di cui al successivo art. 6, oltreché i Dirigenti – o relativi delegati – dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, del Dipartimento regionale dell'Urbanistica, del Dipartimento Ambiente, del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, nonché di ulteriori soggetti – pubblici o privati –, ivi compresa l'AGEA, che, in ragione delle esigenze di programmazione e coordinamento del progetto SCS – Sicily Cyber Security e/o di sue singole componenti/attività, saranno di volta in volta invitati;

VISTE le Linee Guida per l'attuazione del PON Legalità FESR/FSE 2014-2020 adottate dal Ministero dell'Interno;

VISTI i termini ultimi di completamento, collaudo ed entrata in funzione dei progetti finanziati dal PON Legalità FESR/FSE 2014-2020;

PRESO ATTO che le predette Linee Guida subordinano la rimodulazione della tempistica e/o la diversa articolazione delle attività e delle spese dei progetti ammessi a finanziamento del PON Legalità FESR/FSE 2014-2020, previa compilazione di un modello ad hoc (modello MP7), alla presa d'atto ovvero all'approvazione – a seconda della tipologia di variazione, non sostanziale o sostanziale – del Ministero dell'Interno;

RITENUTA l'opportunità che il presente Accordo sia sottoscritto anche dall'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP) a valere pure quale convenzione ex art. 2, comma 3, della legge regionale n. 8/2012;

QUANTO SOPRA VISTO E CONSIDERATO

STABILISCONO

Art. 1

Valore delle premesse e oggetto dell'Accordo

1. La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Il presente Accordo disciplina i ruoli, i compiti e le responsabilità dei diversi sottoscrittori chiamati a realizzare le operazioni previste dalle diverse Attività del progetto SCS – Sicily Cyber Security

Art. 2

Ruoli e compiti del Dipartimento regionale della Programmazione

1. Il Dipartimento regionale della Programmazione è il responsabile del progetto SCS – Sicily Cyber Security; in tale qualità, il Dipartimento regionale della Programmazione:
 - a) cura e gestisce i rapporti con il Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del PON Legalità FESR/FSE 2014-2020, nel rispetto delle Linee Guida per l'attuazione del predetto PON adottate dal Ministero dell'Interno;
 - b) realizza l'Attività 1 del progetto SCS – Sicily Cyber Security – “Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo delle aree a rischio o CFA (ambito rurale e aree naturali protette)”, provvedendo direttamente all'attuazione delle operazioni di cui alle attività 1.a, 1.b e 1.c previste dal progetto SCS – Sicily Cyber Security in tutte le relative fasi di progettazione, di

realizzazione, di collaudo, di gestione, monitoraggio e rendicontazione e di disseminazione dei risultati;

c) si avvale della collaborazione del Dipartimento della Protezione Civile, del Comando del Corpo Forestale, eventualmente del Dipartimento regionale dell'Ambiente, per la realizzazione dell'Attività 1 del progetto SCS – Sicily Cyber Security – “Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo delle aree a rischio o CFA (ambito rurale e aree naturali protette)”, acquisendone le indicazioni ai fini della distribuzione territoriale delle postazioni di monitoraggio in ragione dell'articolazione territoriale dei comportamenti malavitosi rilevati, delle priorità di tutela e controllo del territorio e della dislocazione dell'infrastruttura tecnologica del Dipartimento regionale della Protezione Civile già presente nelle aree interessate;

d) si avvale della collaborazione del Dipartimento regionale delle Attività Produttive per la realizzazione dell'Attività 2 del progetto SCS limitatamente al circuito finanziario indiretto per il progetto Caltanissetta-Calderaro nell'ambito dell'intervento – Sicily Cyber Security – “Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo delle Zone industriali”, delegando i ruoli e i compiti di soggetto attuatore all'IRSAP, ente strumentale del medesimo Dipartimento regionale delle Attività Produttive;

e) richiede al Ministero dell'Interno l'erogazione a rimborso dei costi indicativi di euro 409.366,19, come da progetto, già sostenuti dall'IRSAP per la realizzazione dell'Attività 2 del progetto SCS – Sicily Cyber Security – “Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo delle Zone industriali”, previamente verificati dal medesimo Dipartimento regionale della Programmazione e corredati degli atti di impegno e di affidamento, dei contratti e della documentazione di rendicontazione previsti e richiesti dalle Linee Guida per l'attuazione del PON Legalità FESR/FSE 2014-2020; il rimborso è disposto dal Ministero dell'Interno su conto corrente intrattenuto dalla Regione Siciliana presso la Banca d'Italia cod. 23209, sezione 0350 Tesoreria Centrale e verrà accertato sul capitolo di bilancio nella rubrica del Dipartimento regionale delle Attività Produttive per consentire gli oneri di manutenzione della infrastruttura che verrà realizzata nell'Attività 2;

f) richiede al Ministero dell'Interno l'erogazione diretta a favore degli operatori economici selezionati dall'IRSAP degli ulteriori costi – rispetto a quelli di cui alla precedente lett. e) – fatturati all'IRSAP medesimo per la realizzazione dell'Attività 2 del progetto SCS – Sicily Cyber Security – “Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo delle Zone industriali”, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate a detta Attività, previamente verificati dal medesimo Dipartimento regionale della Programmazione e corredati degli atti di impegno e di

affidamento, dei contratti e della documentazione di rendicontazione previsti e richiesti dalle Linee Guida per l'attuazione del PON Legalità FESR/FSE 2014-2020;

g) richiede al Ministero dell'Interno l'erogazione diretta a favore degli operatori economici selezionati dallo stesso Dipartimento regionale della Programmazione e a quest'ultimo fatturati per la realizzazione dell'Attività 1 del progetto SCS – Sicily Cyber Security – “Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo delle aree a rischio o CFA (ambito rurale e aree naturali protette)”, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate a detta Attività, previamente verificati dal responsabile dell'esecuzione e successivamente dal medesimo Dipartimento regionale della Programmazione e corredati degli atti di impegno e di affidamento, dei contratti e della documentazione di rendicontazione previsti e richiesti dalle Linee Guida per l'attuazione del PON Legalità FESR/FSE 2014-2020;

h) trasmette tempestivamente al Ministero dell'Interno, per l'adozione degli atti di competenza, gli atti di impegno e di affidamento e i contratti comunque adottati/stipulati dal medesimo Dipartimento regionale della Programmazione e dall'IRSAP per l'attuazione del progetto SCS – Sicily Cyber Security;

i) garantisce la conservazione della documentazione relativa al progetto SCS – Sicily Cyber Security, ivi compresa quella ricevuta dall'IRSAP relativa all'Attività 2 del progetto SCS – Sicily Cyber Security – “Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo delle Zone Industriali”.

Art. 3

Ruoli e compiti del Dipartimento regionale della Protezione Civile e del Comando del Corpo Forestale

1. Il Dipartimento regionale della Protezione Civile e il Comando del Corpo Forestale garantiscono il necessario supporto al Dipartimento regionale della Programmazione nel trasferimento, già in sede di progettazione delle operazioni, delle indicazioni necessarie per definire la distribuzione territoriale delle postazioni di monitoraggio in ragione dell'articolazione territoriale dei comportamenti malavitosi rilevati, delle priorità di tutela e controllo del territorio e della dislocazione dell'infrastruttura tecnologica del Dipartimento regionale della Protezione Civile già presente nelle aree interessate.

2. Il Dipartimento regionale della Protezione Civile, in particolare, si impegna a fornire le informazioni e i dati utili a consentire la puntuale identificazione del tracciato dell'infrastruttura tecnologica di proprietà del medesimo, così da consentire una distribuzione territoriale delle postazioni di monitoraggio che, ferme restando le priorità di tutela e controllo del territorio, risulti

quanto più coordinata e connessa con la predetta infrastruttura e, nei limiti della relativa compatibilità tecnica e operativa, a favorire e consentire l'utilizzo dell'infrastruttura medesima anche ai fini della trasmissione dei dati rilevati dalla rete di monitoraggio ad installarsi.

3. Al fine di assicurare efficacia ed effettività al supporto di cui ai precedenti punti 1 e 2 e, comunque, per il migliore coordinamento operativo delle attività in funzione del raggiungimento degli obiettivi progettuali nei termini previsti dal progetto SCS – Sicily Cyber Security, è istituito un “Tavolo tecnico operativo” tra il Dipartimento regionale della Programmazione, il Dipartimento regionale dell'Ambiente, il Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale, il Dipartimento regionale della Protezione Civile, il Comando del Corpo Forestale e l'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, cui sono componenti i referenti di cui al successivo articolo 5, da convocarsi su richiesta di uno qualsiasi dei componenti, anche con modalità da remoto e con preavviso non inferiore a due giorni lavorativi, aperto alla partecipazione, ove ritenuto opportuno, degli operatori economici selezionati per la realizzazione delle operazioni di monitoraggio e controllo previste dall'Attività 1 del progetto SCS – Sicily Cyber Security; il predetto tavolo, a sua volta, si coordinerà, per quanto di competenza, con il “Tavolo tecnico di coordinamento” da istituirsi con decreto del Presidente della Regione di cui all'ultimo dei considerato del presente Accordo.

4. Il Comando del Corpo Forestale si impegna altresì a prendere in carico, contestualmente e nell'immediatezza del relativo collaudo, le strutture e gli impianti oggetto dell'Attività 1 del progetto SCS – Sicily Cyber Security ai fini della relativa utilizzazione e gestione in rispondenza agli obiettivi del medesimo progetto, garantendone l'operatività e la funzionalità per i cinque anni successivi alla conclusione del predetto progetto con costi a valere sui capitoli della Rubrica 4 Comando Corpo Forestale dell'Amministrazione 12 – “Assessorato Territorio e Ambiente” per un importo pari a euro 750.000,00.

Art. 4

Ruoli e compiti di IRSAP e del Dipartimento regionale delle Attività Produttive

1. l'IRSAP si impegna a realizzare l'Attività 2 del progetto SCS – Sicily Cyber Security – “Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo delle Zone industriali”

In particolare, l'IRSAP si impegna:

a) a fornire al Dipartimento regionale della Programmazione i dati e le informazioni indispensabili a consentire a quest'ultimo di ricondurre al progetto SCS – Sicily Cyber Security CUP G67G22000120006, con apposito atto ricognitivo, le attività già realizzate nell'area industriale di Caltanissetta;

b) a realizzare le predette operazioni in conformità alle previsioni del progetto SCS – Sicily Cyber Security, nonché nel rispetto delle Linee Guida per l’attuazione del PON Legalità FESR/FSE 2014-2020 adottate dal Ministero dell’Interno e di tutte le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;

c) a trasferire tempestivamente al Dipartimento regionale della Programmazione gli atti di impegno e di affidamento, i contratti e la documentazione di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle predette operazioni, corredati di tutti gli atti e documenti necessari per richiederne il rimborso diretto al Ministero dell’Interno a valere sulle risorse del PON Legalità FESR/FSE 2014/2020, in rispondenza ai termini e per come previsto e disciplinato dalle predette Linee Guida e dalle pertinenti disposizioni comunitarie in materia, nonché nell’atto/convenzione di cui alla precedente lett. a).

d) a conservare e comunque trasmettere al Dipartimento regionale della Programmazione la documentazione relativa all’Attività 2 del progetto SCS – Sicily Cyber Security – “Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo delle Zone industriali” in rispondenza ai termini e per come previsto e disciplinato dalle Linee Guida del PON Legalità FESR/FSE 2014/2020 e dalle pertinenti disposizioni comunitarie in materia, nonché nell’atto/convenzione di cui alla precedente lett. a).

Il Dipartimento regionale delle Attività Produttive, in relazione alle attività di cui al presente articolo, si impegna a:

a) trasferire all’IRSAP le risorse trasferite al medesimo Dipartimento dal Ministero dell’Interno di cui al precedente articolo 2, comma 1, lett. e);

b) verificare il trasferimento, da parte di IRSAP al Dipartimento regionale della Programmazione, della documentazione di spesa, nonché l’utilizzo delle somme provenienti dal rimborso a favore dell’IRSAP per la manutenzione nel periodo successivo alla realizzazione.

2. Al fine di assicurare efficacia ed effettività alle attività di cui al precedente punto 1 e, comunque, per il migliore coordinamento operativo delle predette attività in funzione del raggiungimento degli obiettivi progettuali nei termini previsti dal progetto SCS – Sicily Cyber Security, è istituito un “Tavolo tecnico operativo” tra il Dipartimento regionale della Programmazione, il Comando del Corpo Forestale e il Dipartimento regionale delle Attività Produttive, di cui sono componenti i referenti di cui al successivo articolo 5, da convocarsi su richiesta di uno qualsiasi dei componenti, anche con modalità da remoto e con preavviso non inferiore a due giorni lavorativi, aperto alla partecipazione, di un referente dell’IRSAP; il predetto tavolo, a sua volta, si coordinerà, per quanto di competenza, con il “Tavolo tecnico di coordinamento” da istituirsi con decreto del Presidente della Regione di cui all’ultimo dei considerato del presente Accordo.

3. Al “Tavolo tecnico operativo” di cui al precedente punto 2 potrà essere invitato a partecipare anche il referente del Dipartimento regionale della Protezione Civile al fine di verificare, ove ritenuto necessario ovvero opportuno in funzione della migliore o più tempestiva realizzazione dell’Attività 2 del progetto SCS – Sicily Cyber Security – “Implementazione della Linea di Attività relativa al monitoraggio e controllo delle Zone industriali”, l’utilizzo della (o l’interconnessione con la) infrastruttura tecnologica in proprietà del medesimo Dipartimento regionale della Protezione Civile già presente nelle aree interessate, anche mediante l’individuazione e definizione delle ottimali soluzioni tecnico-operative.

Art. 5

Nomina dei referenti dei Dipartimenti

1. Ai fini dell’attuazione del presente Accordo ciascuno dei sottoscrittori procede a individuare un proprio referente che risponderà anche per le attività progettuali di competenza del dipartimento che rappresenta. In particolare:

- per il Comando del Corpo Forestale il referente è individuato in dott. Salvatore Di Salvo (pec: sab.foreste@pec.corpoforestalesicilia.it);
- per il Dipartimento regionale delle Attività Produttive il referente è individuato in dott. Giuseppe Giudice (pec dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it);
- per IRSAP il referente è individuato in ing. Callari Salvatore, dirigente Area Tecnica (pec: info@pec.irsapisicilia.it);
- per il Dipartimento regionale della Protezione Civile il referente è individuato in ing. Lidia Pane (pec: dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it);
- per il Dipartimento regionale della Programmazione il referente è individuato nel responsabile del procedimento (pec dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it);

Il Dipartimento regionale dell’Ambiente, il Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e l’Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica provvederanno alla nomina dei rispettivi referenti con separato atto dietro richiesta del Responsabile Unico dell’Accordo di cui al successivo articolo 6.

Art. 6

Compiti del Responsabile Unico dell’Accordo

1. La vigilanza sull’attuazione del presente Accordo e il coordinamento delle attività ad esso afferenti, sono attribuiti alla dott.ssa Maria Teresa Gino, nella qualità di Dirigente *p.t.* del Servizio 5 del Dipartimento regionale della Programmazione.
2. Al Responsabile Unico dell’Accordo è conferito specificatamente il compito di:

- a) coordinare il processo complessivo di attuazione del progetto SCS – Sicily Cyber Security, acquisendo dai soggetti sottoscrittori ogni e qualsiasi informazione relativa alle singole operazioni previste dalle Attività 1 e 2 del medesimo e al relativo avanzamento, verificandone la rispondenza alle previsioni del progetto SCS – Sicily Cyber Security;
 - b) promuovere, in via autonoma o su richiesta di uno dei soggetti sottoscrittori, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti con il presente Accordo;
 - c) individuare ritardi e inadempienze, assegnando al soggetto sottoscrittore inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere alla risoluzione delle problematiche emerse.
3. Il Responsabile Unico dell'Accordo partecipa alle riunioni del “Tavolo tecnico di coordinamento” da istituirsi con decreto del Presidente della Regione di cui all'ultimo considerato del presente Accordo.

Art. 7

Obblighi dei soggetti sottoscrittori

1. I soggetti sottoscrittori si impegnano, nello svolgimento dei ruoli e compiti di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nel presente Accordo.
2. I soggetti sottoscrittori, inoltre, si impegnano, anche nell'ambito del “Tavolo tecnico di coordinamento” di cui all'ultimo considerato del presente Accordo, a:
 - a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione del progetto SCS – Sicily Cyber Security, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dal presente Accordo;
 - c) eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera d), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica del presente Accordo;
 - d) procedere, con periodicità trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre), alla verifica del presente Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la risoluzione di eventuali ostacoli o ritardi nella realizzazione del progetto SCS – Sicily Cyber Security.

Art. 8

Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo e inadempimento

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio di quanto di competenza dei singoli soggetti sottoscrittori costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Responsabile Unico dell'Accordo, fermo restando quanto previsto agli articoli precedenti, invita il soggetto sottoscrittore al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a fare conoscere, entro il termine prefissato dal Responsabile Unico dell'Accordo, le iniziative a tale fine assunte e i risultati conseguiti.

Art. 9

Comunicazioni

1. Ai fini di ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente Accordo ciascuno dei soggetti sottoscrittori indica i seguenti riferimenti di posta elettronica certificata istituzionale:
 - per il Comando del Corpo Forestale: comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it;
 - per il Dipartimento regionale delle Attività Produttive: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
 - per IRSAP: info@pec.irsapisicilia.it
 - per il Dipartimento regionale della Protezione Civile: dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
 - per il Dipartimento regionale della Programmazione: dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it.

Art. 10

Durata e modifica dell'Accordo

1. Il presente Accordo è immediatamente vincolante per i soggetti sottoscrittori e ha durata fino alla conclusione del progetto SCS – Sicily Cyber Security, fermi comunque restando gli obblighi a garantire, direttamente (per quanto concerne il Comando del Corpo Forestale) o indirettamente (tramite l'IRSAP per quanto concerne il Dipartimento regionale delle Attività Produttive), l'operatività e la funzionalità delle strutture e degli impianti realizzati per i cinque anni successivi alla sua conclusione.

2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà dei soggetti sottoscrittori.

ALLEGATI

A) progetto SCS – Sicily Cyber Security

B) prospetto spese e procedure effettuate per attività già realizzate da IRSAP

Firmato digitalmente

Il Dirigente Generale del Comando Corpo Forestale

Giovanni Salerno

Il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive

Carmelo Frittitta

Il Direttore di IRSAP

Gaetano Collura

Il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile

Salvatore Cocina

Il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione

Federico Amedeo Lasco

